

Complementi di Fisica - I Lezione

Introduzione e informazioni sul corso Forza tra cariche elettriche: legge di Coulomb Campo elettrico generato da cariche puntiformi

Andrea Bettucci

3 marzo 2023

Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria Sapienza Università di Roma

Introduzione e informazioni sul corso

Complementi di Algebra Lineare, Analisi Matematica e Fisica

- · Geometria differenziale: 2 CFU Prof. Andrea Vietri
- · Analisi matematica III: 3 CFU Prof. Virginia De Cicco
- Complementi di Fisica Generale: 3 CFU Prof. Andrea Bettucci

Complementi di Algebra Lineare, Analisi Matematica e Fisica

- · Geometria differenziale: 2 CFU Prof. Andrea Vietri
- · Analisi matematica III: 3 CFU Prof. Virginia De Cicco
- · Complementi di Fisica Generale: 3 CFU Prof. Andrea Bettucci

Tutte le informazioni sul corso, comprese le slides delle lezione e le prove di autovalutazione, sono presenti alla pagina: https://www.sbai.uniroma1.it/bettucci-andrea/complementi-di-

fisica-generale/2022-2023

- · Venerdì 08:00 10:00: lezione.
- · Lunedì 10:00 11:00: esercitazioni.
- Ricevimento su appuntamento (sempre) andrea.bettucci@uniroma1.it

Argomento del corso

Studio di alcuni fenomeni fisici legati alla presenza di cariche elettriche nello spazio.

- Cariche ⇒ Campo elettrico.
- Cariche in movimento (corrente) ⇒ Campo magnetico.

Campo di forze

Nelle interazioni a distanza è la regione dello spazio in ogni punto della quale si risente di una forza.

Forza tra cariche elettriche: legge di Coulomb

La carica elettrica q

- La carica elettrica è una proprietà intrinseca della materia (come la massa).
- La carica elettrica esiste in due diverse forme: positiva e negativa.
- · L'unità di misura della carica elettrica è il coulomb (C).
- 1 C è una carica enorme; ad esempio la carica di un elettrone è:

e
$$\simeq 1.6 \times 10^{-19}$$
 C.

 Per questo motivo vengono comunemente usati sottomultipli del coulomb:

$$1 \text{ mC} = 10^{-3} \text{ C}$$

$$1 \mu\text{C} = 10^{-6} \text{ C}$$

$$1 \text{ nC} = 10^{-9} \text{ C}$$

$$1 \text{ pC} = 10^{-12} \text{ C}$$

La carica elettrica q

- La carica elettrica si conserva Se in processo viene prodotta una certa quantità di carica di un tipo, necessariamente deve essere prodotta anche una medesima quantità di carica dell'altro tipo in moto che la carica netta prodotta sia nulla.
- La carica elettrica è quantizzata La carica totale di un corpo è nulla oppure un multiplo intero di +e o -e: la carica elettrica può variare solo per quantità finite.

La carica elettrica q

- La carica elettrica si conserva Se in processo viene prodotta una certa quantità di carica di un tipo, necessariamente deve essere prodotta anche una medesima quantità di carica dell'altro tipo in moto che la carica netta prodotta sia nulla.
- La carica elettrica è quantizzata La carica totale di un corpo è nulla oppure un multiplo intero di +e o -e: la carica elettrica può variare solo per quantità finite.

Conduttori e isolanti

- Isolanti Sono caratterizzati dal fatto che la cariche create in un punto vi restano localizzate.
- Conduttori In essi le cariche elettriche hanno la possibilità di muoversi; ad esempio, cariche dello stesso tipo create in un punto tendono ad allontanarsi reciprocamente il più possibile per effetto delle mutue azioni repulsive. I metalli sono tipici conduttori.

La corrente i

- · Una corrente è costituita da un flusso di cariche .
- · L'unità di misura dell'intensità corrente è l'ampère (A).
- Vi è una relazione tra l'intensità della corrente costante i in un conduttore filiforme e la quantità di carica q che passa attraverso una sezione del conduttore in un tempo t:

$$i = \frac{q}{t}.$$

Una qualsiasi sezione di un conduttore filiforme percorso da una corrente di $1\,\mathrm{A}$ è attraversata da $1\,\mathrm{C}$ al secondo.

• Esempi di effetti sul corpo umano di correnti con diverse intensità:

3 mA soglia della percezione 10 mA soglia del dolore 30 mA blocco respiratorio Due cariche puntiformi si scambiano forze dirette lungo la loro congiungente: cariche dello stesso segno si respingono, cariche di segno opposto si attraggono.



 Due cariche puntiformi si scambiano forze dirette lungo la loro congiungente: cariche dello stesso segno si respingono, cariche di segno opposto si attraggono.



 La forza è proporzionale al prodotto delle cariche ed è inversamente proporzionale al quadrato della distanza.



Legge di Coulomb nel vuoto

La forza che si esercita tra due cariche puntiformi è diretta lungo la congiungente le due cariche. La forza è direttamente proporzionale al prodotto delle cariche e inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza. Cariche dello stesso segno si respingono, si attraggono se di segno opposto

$$\mathbf{F} = K \frac{q_1 q_2}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r}$$



Sperimentalmente si trova

$$K \simeq 9 \times 10^9 \,\mathrm{Nm}^2\mathrm{C}^{-2}$$
.

Si è soliti scrivere la costante K nella forma

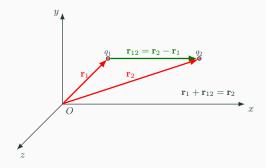
$$K = \frac{1}{4\pi\epsilon_0}$$

dove ϵ_0 è detta costante dielettrica del vuoto

$$\epsilon_0 = 8.85 \times 10^{-12} \,\mathrm{C^2 N^{-1} m^{-2}}.$$

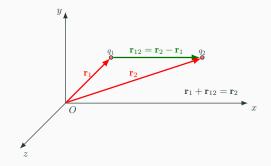
Legge di Coulomb nel vuoto

$$\mathbf{F} = \frac{q_1 q_2}{4\pi\epsilon_0 r^2} \frac{\mathbf{r}}{r}$$



La forza che q_1 esercita su q_2 è:

$$\mathbf{F}_{12} = K \frac{q_1 q_2}{r_{12}^2} \frac{\mathbf{r}_{12}}{r_{12}} \quad \Rightarrow \quad F_{12} = K \frac{|q_1 q_2|}{r_{12}^2}$$



La forza che q_1 esercita su q_2 è:

$$\mathbf{F}_{12} = K \frac{q_1 q_2}{r_{12}^2} \frac{\mathbf{r}_{12}}{r_{12}} \quad \Rightarrow \quad F_{12} = K \frac{|q_1 q_2|}{r_{12}^2}$$

Principio di sovrapposizione delle forze

Se si hanno più cariche puntiformi, la forza su una di esse è la risultante di quelle che ciascuna delle altre eserciterebbe qualora agisse da sola.

Esercizio

Tre cariche puntiformi sono disposte lungo l'asse x: q_1 è posta nell'origine dell'asse; q_2 si trova in $x=2.0\,\mathrm{m}$ e q_3 in $x=3.5\,\mathrm{m}$. Si determini la forza totale su q_3 . ($q_1=25\,\mathrm{nC}$; $q_2=-10\,\mathrm{nC}$; $q_3=20\,\mathrm{nC}$.)



Esercizio

Tre cariche puntiformi sono disposte lungo l'asse x: q_1 è posta nell'origine dell'asse; q_2 si trova in $x=2.0\,\mathrm{m}$ e q_3 in $x=3.5\,\mathrm{m}$. Si determini la forza totale su q_3 . ($q_1=25\,\mathrm{nC}$; $q_2=-10\,\mathrm{nC}$.)



La forza che q_1 esercita su q_3 è:

$$\begin{split} \mathbf{F}_{13} &= K \frac{q_1 q_3}{r_{13}^2} \mathbf{i} = \frac{(9 \times 10^9 \, \text{Nm}^2 \text{C}^{-2})(25 \times 10^{-9} \, \text{C})(20 \times 10^{-9} \, \text{C})}{(3.5 \, \text{m})^2} \mathbf{i} = \\ &= (0.37 \times 10^{-6} \, \text{N}) \mathbf{i}. \end{split}$$



La forza che q_2 esercita su q_3 è:

$$\begin{aligned} \mathbf{F}_{23} &= K \frac{q_2 q_3}{r_{23}^2} \mathbf{i} = \frac{(9 \times 10^9 \, \text{Nm}^2 \text{C}^{-2}) (-10 \times 10^{-9} \, \text{C}) (20 \times 10^{-9} \, \text{C})}{(1,5 \, \text{m})^2} \mathbf{i} = \\ &= -(0.80 \times 10^{-6} \, \text{N}) \mathbf{i}. \end{aligned}$$



La forza che q_2 esercita su q_3 è:

$$\begin{split} \mathbf{F}_{23} &= K \frac{q_2 q_3}{r_{23}^2} \mathbf{i} = \frac{(9 \times 10^9 \, \text{Nm}^2 \text{C}^{-2}) (-10 \times 10^{-9} \, \text{C}) (20 \times 10^{-9} \, \text{C})}{(1,5 \, \text{m})^2} \mathbf{i} = \\ &= -(0.80 \times 10^{-6} \, \text{N}) \mathbf{i}. \end{split}$$



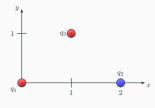
In conclusione, la forza totale che si esercita su q_3 è determinata

$$\mathbf{F}_{\text{tot}} = \mathbf{F}_{13} + \mathbf{F}_{23} = (0.37 \times 10^{-6} \text{ N}) \mathbf{i} - (0.80 \times 10^{-6} \text{ N}) \mathbf{i} = -(0.43 \times 10^{-6} \text{ N}) \mathbf{i}$$



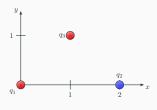
Esercizio

Rispetto a un sistema di riferimento O,x,y, le coordinate di tre cariche puntiformi q_1,q_2 e q_3 sono (0,0),(2,0) e (1,1), rispettivamente. Si determini modulo e direzione della forza sulla carica $q_3.$ $(q_1=2\,\mathrm{nC};\,q_2=-10\,\mathrm{nC};\,q_3=10\,\mathrm{nC})$

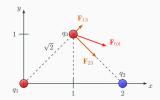


Esercizio

Rispetto a un sistema di riferimento O, x, y, le coordinate di tre cariche puntiformi q_1, q_2 e q_3 sono (0,0), (2,0) e (1,1), rispettivamente. Si determini modulo e direzione della forza sulla carica q_3 . $(q_1=2\,\mathrm{nC};\,q_2=-10\,\mathrm{nC};\,q_3=10\,\mathrm{nC})$



$$\mathbf{F}_{13} = K \frac{q_1 q_3}{r_{13}^2} \frac{\mathbf{r}_{13}}{r_{13}}$$
 $\mathbf{F}_{23} = K \frac{q_2 q_3}{r_{23}^2} \frac{\mathbf{r}_{23}}{r_{23}}$ $F_{13} = 9 \times 10^{-8} \,\text{N}$ $F_{23} = 4.5 \times 10^{-7} \,\text{N}$



$$\mathbf{F}_{\text{tot}} = \mathbf{F}_{13} + \mathbf{F}_{23}$$

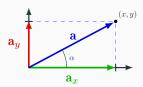
Quali sono il modulo e la direzione di F_{tot} ?

Quali sono il modulo e la direzione di F_{tot} ?

Decomposizione di un vettore

Un vettore applicato ${\bf a}$ è determinato dalla conoscenza delle sue componenti rispetto a un sistema di riferimento.

$$a_x = a \cos \alpha$$
 $a_y = a \sin \alpha$
$$a = \sqrt{a_x^2 + a_y^2}$$
 $\tan \alpha = \frac{a_y}{a_x}$



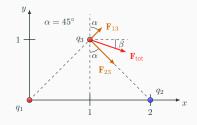
I moduli delle componenti di ${f F}_{13}$ e ${f F}_{23}$ lungo gli asssi x ed y sono:

$$F_{13x} = F_{13} \sin \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \,\mathrm{N}$$

$$F_{13y} = F_{13} \cos \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \,\mathrm{N}$$

$$F_{23x} = F_{23} \sin \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \text{ N}$$

$$F_{23y} = F_{23} \cos \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \text{ N}$$



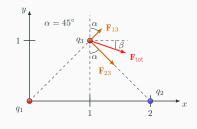
I moduli delle componenti di ${\bf F}_{13}$ e ${\bf F}_{23}$ lungo gli asssi x ed y sono:

$$F_{13x} = F_{13} \sin \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \text{ N}$$

 $F_{13y} = F_{13} \cos \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \text{ N}$

$$F_{23x} = F_{23} \sin \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \text{ N}$$

 $F_{23y} = F_{23} \cos \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \text{ N}$



Le componenti di \mathbf{F}_{tot} sono:

$$\begin{aligned} \mathbf{F}_{\text{tot }x} &= (F_{13x} + F_{23x})\mathbf{i} \simeq (+3.8 \times 10^{-7} \text{ N})\mathbf{i} & \Rightarrow & F_{\text{tot }x} = & 2.8 \times 10^{-7} \text{ N} \\ \mathbf{F}_{\text{tot }y} &= (F_{13y} - F_{23y})\mathbf{j} \simeq (-2.6 \times 10^{-7} \text{ N})\mathbf{j} & \Rightarrow & F_{\text{tot }y} = & 2.6 \times 10^{-7} \text{ N} \end{aligned}$$

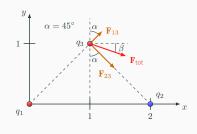
I moduli delle componenti di ${f F}_{13}$ e ${f F}_{23}$ lungo gli asssi x ed y sono:

$$F_{13x} = F_{13} \sin \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \,\mathrm{N}$$

$$F_{13y} = F_{13} \cos \alpha \simeq 6.4 \times 10^{-8} \,\mathrm{N}$$

$$F_{23x} = F_{23} \sin \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \,\mathrm{N}$$

 $F_{23y} = F_{23} \cos \alpha \simeq 3.2 \times 10^{-7} \,\mathrm{N}$



Le componenti di \mathbf{F}_{tot} sono:

$$\begin{aligned} \mathbf{F}_{\text{tot }x} &= (F_{13x} + F_{23x})\mathbf{i} \simeq (+3.8 \times 10^{-7} \text{ N})\mathbf{i} & \Rightarrow & F_{\text{tot }x} = & \simeq 3.8 \times 10^{-7} \text{ N} \\ \mathbf{F}_{\text{tot }y} &= (F_{13y} - F_{23y})\mathbf{j} \simeq (-2.6 \times 10^{-7} \text{ N})\mathbf{j} & \Rightarrow & F_{\text{tot }y} = & \simeq 2.6 \times 10^{-7} \text{ N} \end{aligned}$$

In conclusione, modulo e direzione di \mathbf{F}_{tot} sono determinati

$$F_{\rm tot} = \sqrt{F_{\rm tot\,x}^{\,2} + F_{\rm tot\,y}^{\,2}} = 4.6 \times 10^{-7}\,{\rm N} \qquad \tan\beta = \frac{F_{\rm tot\,y}}{F_{\rm tot\,x}} \simeq 0.68 \rightarrow \beta \simeq 34^\circ$$

Campo elettrico creato da cariche puntiformi

- · La forza di Coulomb è una forza che agisce a distanza.
- Ogni carica Q produce un campo elettrico che pervade l'intero spazio: se una carica q viene posta in un punto P dello spazio, risente di una forza su di essa esercita dal campo elettrico esistente in quel punto creato da Q.

- · La forza di Coulomb è una forza che agisce a distanza.
- Ogni carica Q produce un campo elettrico che pervade l'intero spazio: se una carica q viene posta in un punto P dello spazio, risente di una forza su di essa esercita dal campo elettrico esistente in quel punto creato da Q.

Il campo elettrico

Il campo elettrico ${\bf E}$ creato da una o più cariche in un punto dello spazio è uguale alla forza ${\bf F}$ agente su una piccola carica di prova positiva q posta in quel punto divisa per q:

$$\mathbf{E} = \frac{\mathbf{F}}{q}.$$

La carica q deve essere così piccola $(q \to 0)$ da non esercitare alcuna forza sulle cariche che generano il campo, cosicché ${\bf E}$ in un punto dello spazio descrive solo l'effetto in quel punto delle cariche che creano il campo.

Campo elettrico creato da una singola carica puntiforme ${\it Q}$

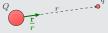
Data una carica puntiforme Q, posta una carica $q (q \rightarrow 0)$ a distanza r da Q si ha:



$$\mathbf{F} = K \frac{Qq}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r} \quad \Rightarrow \quad \mathbf{E} = \frac{\mathbf{F}}{q} \quad \Rightarrow \quad \boxed{\mathbf{E} = K \frac{Q}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r} = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r^2} \frac{\mathbf{r}}{r}}$$

Campo elettrico creato da una singola carica puntiforme ${\it Q}$

Data una carica puntiforme Q, posta una carica q ($q \rightarrow 0$) a distanza r da Q si ha:



$$\mathbf{F} = K \frac{Qq}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r} \quad \Rightarrow \quad \mathbf{E} = \frac{\mathbf{F}}{q} \quad \Rightarrow \quad \boxed{\mathbf{E} = K \frac{Q}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r} = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r^2} \frac{\mathbf{r}}{r}}$$

- \cdot Il campo elettrico è proporzionale alla carica Q che lo genera.
- Il vettore campo elettrico è diretto radialmente: ha il verso di ${\bf r}$ per Q>0 e verso opposto a quello di ${\bf r}$ per Q<0.
- L'intensità del campo elettrico decresce in maniera inversamente proporzionale al quadrato della distanza:

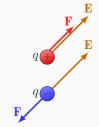
$$E = K \frac{Q}{r^2}.$$

 Noto il campo elettrico E in un punto dello spazio, la forza agente su una generica carica q posta in quel punto è:

$$\mathbf{F} = q\mathbf{E}.$$

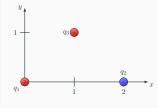
L'espressione è valida anche se q non è piccola purché la sua presenza non modifichi la posizione delle cariche che generano il campo elettrico.

- Se q > 0 la forza **F** e il campo **E** sono concordi.
- Se q < 0 la forza \mathbf{F} e il campo \mathbf{E} sono discordi.



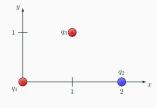
Esercizio

Rispetto a un sistema di riferimento O, x, y, le coordinate di tre cariche puntiformi q_1, q_2 e q_3 sono (0,0), (2,0) e (1,1), rispettivamente. Si determini modulo e direzione della forza sulla carica q_3 utilizzando il campo elettrico. $(q_1 = 2 \text{ nC}; q_2 = -10 \text{ nC}; q_3 = 10 \text{ nC})$



Esercizio

Rispetto a un sistema di riferimento O, x, y, le coordinate di tre cariche puntiformi q_1, q_2 e q_3 sono (0,0), (2,0) e (1,1), rispettivamente. Si determini modulo e direzione della forza sulla carica q_3 utilizzando il campo elettrico. $(q_1 = 2 \text{ nC}; q_2 = -10 \text{ nC}; q_3 = 10 \text{ nC})$



Soluzione

- 1. Determinare il campi elettrici ${\bf E}_1$ ed ${\bf E}_2$ creati separatamente da q_1 e da q_2 nel punto dove si trova la carica q_3 .
- 2. $\mathbf{E}_{\mathsf{tot}} = \mathbf{E}_1 + \mathbf{E}_2$. Vale il principio di sovrapposizione dei campi elettrici
- 3. $\mathbf{F} = q_3 \mathbf{E}_{\text{tot}}$.

Campo elettrico creato da una carica Q in un punto P dello spazio individuato dal vettore ${\bf r}$ che va da Q a P:

$$\boxed{\mathbf{E} = K \frac{Q}{r^2} \frac{\mathbf{r}}{r}.}$$

$$\mathbf{E}_{1}(P) = K \frac{q_{1}}{r_{13}^{2}} \frac{\mathbf{r}_{13}}{r_{13}} \qquad \mathbf{E}_{2}(P) = K \frac{q_{2}}{r_{23}^{2}} \frac{\mathbf{r}_{23}}{r_{23}} \qquad \mathbf{E}_{1}(P) = 9 \, \text{N/C} \qquad \qquad \mathbf{E}_{2}(P) = 45 \, \text{N/C}$$

$$\mathbf{E}_{\mathsf{tot}} = \mathbf{E}_1 + \mathbf{E}_2.$$

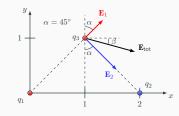
La determinazione di \mathbf{E}_{tot} richiede la conoscenza delle componenti di \mathbf{E}_1 ed \mathbf{E}_2 lungo gli assi x ed y.

$$E_{1x} = E_1 \sin \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{1y} = E_1 \cos \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{2x} = E_2 \sin \alpha \simeq 31.8 \, \text{N/C}$$

$$E_{2y} = E_2 \cos \alpha \simeq 31.8 \, \text{N/C}$$

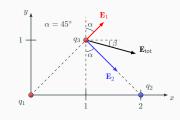


$$E_{1x} = E_1 \sin \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{1y} = E_1 \cos \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{2x} = E_2 \sin \alpha \simeq 31.8 \text{ N/C}$$

$$E_{2y} = E_2 \cos \alpha \simeq 31.8 \text{ N/C}$$



Le componenti di \mathbf{E}_{tot} sono:

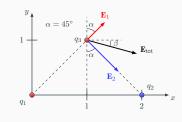
$$\begin{split} \mathbf{E}_{\text{tot }x} &= (E_{1x} + E_{2x})\mathbf{i} \simeq (+38.2 \, \text{N/C})\mathbf{i} \quad \Rightarrow \quad E_{\text{tot }x} = &\simeq 38.2 \, \text{N/C} \\ \mathbf{E}_{\text{tot }y} &= (E_{1y} - E_{2y})\mathbf{j} \simeq (-25.4 \, \text{N/C})\mathbf{j} \quad \Rightarrow \quad E_{\text{tot }y} = &\simeq 25.4 \, \text{N/C} \end{split}$$

$$E_{1x} = E_1 \sin \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{1y} = E_1 \cos \alpha \simeq 6.4 \, \text{N/C}$$

$$E_{2x}=E_2\sin \alpha \simeq 31.8\,\mathrm{N/C}$$

 $E_{2y}=E_2\cos \alpha \simeq 31.8\,\mathrm{N/C}$



Le componenti di \mathbf{E}_{tot} sono:

$$\begin{split} \mathbf{E}_{\text{tot }x} &= (E_{1x} + E_{2x})\mathbf{i} \simeq (+38.2 \, \text{N/C})\mathbf{i} \quad \Rightarrow \quad E_{\text{tot }x} = &\simeq 38.2 \, \text{N/C} \\ \mathbf{E}_{\text{tot }y} &= (E_{1y} - E_{2y})\mathbf{j} \simeq (-25.4 \, \text{N/C})\mathbf{j} \quad \Rightarrow \quad E_{\text{tot }y} = &\simeq 25.4 \, \text{N/C} \end{split}$$

In conclusione, modulo e direzione di \mathbf{E}_{tot} e \mathbf{F}_{tot} sono determinati

$$E_{\rm tot} = \sqrt{E_{{\rm tot}\,x}^{\,2} + E_{{\rm tot}\,y}^{\,2}} = 45.8\,{\rm N/C} \qquad \tan\beta = \frac{E_{{\rm tot}\,y}}{E_{{\rm tot}\,x}} \simeq 0,68 \rightarrow \beta \simeq 34^{\circ}$$

$$F_{\rm tot} = q_3 E_{\rm tot} = 4.6 \times 10^{-7} \, \text{N}$$
 diretta come $\mathbf{E}_{\rm tot}$.